



1 CONCEPT DI PROGETTO

La ristrutturazione di **Cascina Florida (già Cascina Antonietta)** si fonda sulla volontà di ristabilire il rapporto originario tra architettura rurale, acqua e paesaggio agricolo lombardo, reinterpretandolo in chiave contemporanea attraverso un progetto inclusivo e sostenibile.

Storicamente, la cascina lombarda non è mai stata un organismo isolato, ma parte di un sistema complesso fatto di **corti, campi, rogge, marcite e vasche irrigue**, dove l'acqua svolgeva un ruolo produttivo, climatico e sociale. Il progetto assume questo principio come matrice progettuale, trasformando l'elemento acqua da infrastruttura agricola a **spazio di benessere, relazione e cura**, senza snaturarne il carattere.

La **piscina naturale** non viene concepita come oggetto autonomo o estraneo, ma come **bacino paesaggistico** integrato nel disegno complessivo della cascina. La sua geometria controllata, ispirata alle vasche agricole tradizionali, dialoga con l'impianto rurale esistente e con la scansione dei campi, evitando forme artificialmente "organiche" o soluzioni di carattere ludico-resort.

Elemento centrale del progetto è il tema dell'**accessibilità universale**, affrontato non come semplice adempimento normativo, ma come qualità spaziale intrinseca. L'accesso all'acqua avviene attraverso una **spiaggia sommersa a pendenza dolce**, continua e priva di dislivelli, che consente la fruizione autonoma anche a persone con disabilità motoria, senza ricorrere a dispositivi meccanici invasivi. I percorsi, i materiali e le quote sono studiati affinché l'inclusione sia parte naturale dell'esperienza dello spazio.

Dal punto di vista ambientale, la piscina è progettata come **sistema biologico autosufficiente**, basato su processi di fitodepurazione e circolazione naturale dell'acqua. Le zone rigenerative, piantumate con specie autoctone adatte al clima lombardo, svolgono una funzione tecnica e paesaggistica al tempo stesso, rafforzando la continuità tra bacino, prato e campagna.

Il progetto architettonico degli edifici esistenti accompagna questa visione attraverso un **restauro rispettoso**, che conserva materiali, proporzioni e caratteri tipologici della cascina, integrando le nuove funzioni (spogliatoi, servizi, locali tecnici) all'interno delle volumetrie storiche, senza aggiunte incongrue.

Nel suo insieme, **Le Acque di Cascina Florida** si configura come un intervento che non introduce un nuovo uso, ma **riattiva un principio antico**: l'acqua come elemento ordinatore del paesaggio rurale, oggi reinterpretata come spazio di benessere, inclusione e qualità ambientale.





A. VOCAZIONE SOCIALE / INCLUSIVA

Recupero di cascina lombarda con bacino naturale inclusivo

La ristrutturazione di Cascina Florida (già Cascina Antonietta) si configura come un progetto di rigenerazione rurale orientato all'inclusione sociale e alla qualità dello spazio collettivo.

Il sistema acqua-paesaggio diventa strumento di **accessibilità, incontro e benessere condiviso**, restituendo alla cascina il suo ruolo storico di luogo aperto e comunitario. La piscina naturale, concepita come bacino paesaggistico, è progettata per essere **pienamente fruibile da persone con differenti abilità**, attraverso soluzioni spaziali integrate e non specialistiche.

L'accesso all'acqua avviene mediante una spiaggia sommersa a pendenza controllata, priva di barriere architettoniche e in continuità con i percorsi esterni, permettendo un utilizzo autonomo e dignitoso dello spazio. L'inclusione non è affidata a dispositivi aggiuntivi, ma incorporata nella forma stessa dell'architettura e del paesaggio.

Il progetto valorizza il carattere agricolo della cascina lombarda come **infrastruttura sociale contemporanea**, capace di ospitare attività ricreative, educative e di benessere rivolte a una pluralità di utenti, rafforzando il legame tra territorio, ambiente e comunità.

2





B. VOCAZIONE TERAPEUTICA / RIABILITATIVA

Architettura rurale, acqua e cura

Il progetto di recupero di Cascina Florida interpreta l'architettura rurale lombarda come ambiente di cura, in cui il rapporto tra acqua, paesaggio e corpo diventa parte integrante del processo di benessere fisico e psicologico.

3

La piscina naturale è concepita come bacino terapeutico a bassa stimolazione, caratterizzato da acque prive di trattamenti chimici aggressivi e da un ambiente controllato, silenzioso e immerso nel paesaggio agricolo. L'accessibilità all'acqua avviene in modo graduale e continuo, consentendo l'utilizzo anche a persone con ridotta mobilità o in percorsi di riabilitazione motoria leggera.

Il progetto non introduce una struttura sanitaria, ma un ambiente abilitante, in cui l'architettura e il paesaggio favoriscono il rilassamento, la percezione corporea e il movimento dolce. I materiali naturali, la scala contenuta degli spazi e l'assenza di elementi tecnologici invasivi contribuiscono a un'esperienza di cura non medicalizzata.

In questo senso, Cascina Florida diventa un luogo di prevenzione, benessere e riequilibrio, capace di dialogare con professionisti della salute e del sociale senza perdere il proprio carattere rurale e domestico.





3. VOCAZIONE AGRITURISTICA / OSPITALITÀ RURALE

Ospitalità rurale e paesaggio dell'acqua

Il progetto di Cascina Florida si inserisce nel solco della tradizione agricola lombarda, reinterpretandola come **luogo di ospitalità rurale contemporanea**, in cui il rapporto tra architettura, acqua e paesaggio diventa esperienza abitativa e sensoriale.

La piscina naturale è pensata come **estensione del paesaggio agricolo**, una vasca d'acqua biologica che richiama le storiche strutture irrigue, offrendo agli ospiti un'esperienza di balneazione discreta, silenziosa e coerente con il contesto rurale. L'accessibilità universale è integrata nel progetto come valore aggiunto, ampliando la possibilità di accoglienza a una pluralità di utenti.

Gli spazi della cascina, recuperati nel rispetto delle tipologie storiche, ospitano funzioni ricettive, servizi e luoghi di sosta, mantenendo un equilibrio tra uso contemporaneo e identità agricola. L'acqua diventa così elemento climatico, paesaggistico e relazionale, capace di qualificare l'esperienza dell'ospitalità senza trasformare la cascina in una struttura turistica standardizzata.

4

